



Soprusi e maltrattamenti, al via "Sfera" per la condivisione di linguaggi comuni

LA COORDINATRICE SANZO: «FENOMENO SENTITO IN CAMPANIA» LA PROF PIGNATA: «L'ATENEO VANVITELLI FARÀ LA FORMAZIONE»

IL PROGETTO

Nadia Verdile

Violenza di genere, parte mercoledì 10 il corso di formazione gratuito nell'ambito del progetto Sfera, Sinergie e formazione per l'empowerment della Rete antiviolenza. Si terrà nella sede del Forum dei giovani Caserta e continuerà per 8 settimane. Responsabile del progetto è la cooperativa Spazio donna di Caserta e il corso è in collaborazione con l'Università "Vanvitelli" e WeWorld.

«Il problema della violenza sulle donne - spiega Ilenia Sanzo, coordinatrice del progetto Sfera, presidente della cooperativa

Spazio donna - è molto sentito in Campania a causa di fattori sia culturali e sociali sia strutturali e organizzativi. I femminicidi sono al centro della cronaca nera nazionale suscitando sgomento e interesse tra le categorie di professioni che si occupano di prevenzione, tutela e protezione, dagli operatori di giustizia alle forze dell'ordine, i professionisti sanitari e della cura. Per questo riteniamo che la formazione per loro sia fondamentale per la condivisione di un linguaggio comune, la sensibilizza-

zione al tema e la diffusione delle buone pratiche d'intervento ed anche per creare collaborazione tra istituzioni ed esperti con l'obiettivo di aumentare le misure efficaci per la protezione e presa in carico delle vittime».

IL PERCORSO

In questo percorso ci saranno anche il Forum dei giovani e il comitato Biblioteca organizzata di Caserta. «La formazione - continua Sanzo - è una forma di

prevenzione importante perché permette alle partecipanti e ai partecipanti di acquisire delle conoscenze non stereotipate sul fenomeno; una formazione professionale contribuisce al contrasto collettivo delle forme di violenza contro le donne perché permette di uniformare i linguaggi, condividere riflessioni sulle matrici culturali della violenza e aprire al racconto delle proprie esperienze dirette o indirette».

Una delle azioni del progetto Sfera è la realizzazione di un training formativo sulla violenza sulle donne che sarà condotto secondo una metodologia esperienziale e partecipativa volta alla crescita delle competenze pro-sociali dei partecipanti come l'empatia e l'ascolto attivo. «Particolare attenzione - conclude Sanzo - sarà data all'approfondimento degli strumenti utili al riconoscimento e all'emersione della violenza di genere». Il progetto Sfera, che durerà tre anni, vede nella sua interezza 16 partner lavorare in-

sieme e supporterà 85 donne che hanno subito violenza; 330mila euro di cui 275mila della **Fondazione con il Sud** e 55mila dei partner di progetto: Comune di Caserta, Comune di Napoli, Comune di Aversa, Università "Vanvitelli", Ordine degli psicologi della Campania, associazione "Patatrac", associazione "Giovani per l'Europa", Associazione volontarie telefono rosa di Napoli, III Circolo di Aversa, Ic "Pertini-Don Guanella" di Napoli, Ic "Parente" di Aversa, liceo scientifico "Fermi" di Aversa, associazione "Volontà donna" di Marcianise, WeWorld. «Noi siamo partner di questo progetto - spiega la professoressa Marianna Pignata, delegata del rettore per le Pari opportunità dell'Università "Vanvitelli" - e abbiamo aderito con convinzione. Ci occupiamo della parte formativa legata alla vittimizzazione secondaria. Faremo formazione alle forze dell'ordine, avvocati e giornalisti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PROMOTRICI Ilenia Sanzo (a sinistra) e Marianna Pignata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688